

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Sanitaria (LM Biol. Mol. San.) / Classe LM-6

Art. 1	Premessa ed Ambito di Competenza	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto ed al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e Sanitaria, qui di seguito indicata con la sigla <i>LM Biol. Mol. San.</i>, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.</p> <p>Il Regolamento didattico del Corso di <i>LM Biol. Mol. San.</i>, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento didattico di Ateneo (parte generale), è deliberato, a maggioranza dei componenti, dalla competente struttura didattica (attualmente CCL in Biologia) e sottoposto all'approvazione del Consiglio della Facoltà di afferenza (Facoltà di Scienze M.F.N.), in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.</p>
Art. 2	Requisiti di ammissione	<p>Per iscriversi alla <i>LM Biol. Mol. San.</i> è necessario avere conseguito una Laurea in Scienze biologiche in Italia (laurea triennale ex DM 509 o 270, laurea di 4 o 5 anni del vecchio ordinamento) o un titolo estero considerato idoneo. E' possibile l'iscrizione con riserva, purché la Laurea venga comunque conseguita entro il 31 marzo e purché, entro la data fissata ogni anno dalla Facoltà (di norma in ottobre, immediatamente precedente l'inizio delle lezioni) lo studente abbia già acquisito i CFU previsti dal suo piano degli studi tranne un numero limitato (di norma non superiore a 16 CFU in materie di Base, Caratterizzanti, Affini o integrative), che verrà deciso di anno in anno e riportato nel Manifesto degli Studi.</p> <p>L'immatricolazione alla <i>LM Biol. Mol. San.</i> richiede la:</p> <p>a) Verifica dei requisiti curriculari: Sono ammessi al Corso di <i>LM Biol. Mol. San.</i> studenti in possesso della Laurea triennale in Scienze biologiche, ottenuta in qualsiasi Università italiana, sia ex DM 270 (classe L-13), sia ex DM 509 (classe L-12). Per i laureati in Scienze biologiche del vecchio Ordinamento (4 o 5 anni) o per Lauree conseguite all'estero l'immatricolazione è vincolata al parere della Commissione Piani di Studio e Relazioni Internazionali (PSRI)</p> <p>Per laureati in altre Classi affini alle Scienze biologiche (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura, L-32; Biotecnologie agrarie classe 7/S, Biotecnologie industriali Classe 8/S, Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche Classe 9/S, Scienze della Nutrizione umana Classe 69/S) e per i laureati con altre tipologie, lo studente deve presentare domanda alla Commissione PSRI, corredata del <i>curriculum</i> degli studi (v. <i>paragrafo Documentazione</i>, qui di seguito specificato, comprendente l' eventuale documentazione ai fini della Verifica della Preparazione individuale (v. successivo punto b). Una Commissione <i>ad hoc</i>, nominata dal CCL e composta da almeno 3 docenti afferenti al Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche, si riunirà ogni 15 giorni circa a partire da settembre, per esaminare tutte le domande pervenute fino a quel momento, e delibererà sul raggiungimento dei requisiti (sia curriculari che individuali- v. successivo punto b), dandone comunicazione mediante affissione nella bacheca ufficiale e pubblicazione sul sito web della <i>LM Bio. Mol. San.</i> (www.biologia.unige.it). La Commissione <i>ad hoc</i> può indicare eventuali corsi di recupero che lo studente è tenuto a seguire per il superamento delle verifiche di profitto. L'esito della verifica riporterà la dicitura "superata" o "non superata". In quest'ultimo caso al candidato verrà suggerito un percorso integrativo atto a colmare le carenze curriculari evidenziate, ai fini di una successiva iscrizione.</p> <p>b) Verifica della preparazione individuale:</p> <p>L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la Laurea nella Classe L-13 (DM 270) o Classe L-12 (DM 509), con una votazione finale di almeno 88/100.</p> <p>Documentazione : Se il candidato è laureato presso una Università italiana con un titolo recente e la sua Laurea risulta tra quelle che soddisfano automaticamente i requisiti curriculari (v. preced. Punto a), alla domanda deve essere allegato solo un Certificato di Laurea o un'autocertificazione da cui risultino il titolo conseguito ed il voto finale.</p> <p><i>In tutti gli altri casi</i>, il candidato dovrà allegare alla domanda un certificato o autocertificazione riportante la propria carriera degli studi, comprensiva del prospetto dei Crediti Formativi Universitari (CFU) acquisiti con l'indicazione, per ciascun insegnamento,</p>

		<p>dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD) e dei relativi CFU ed ogni altra informazione ritenuta utile a comprovare il soddisfacimento dei requisiti curriculari. Qualora il candidato sia laureato con un ordinamento che non prevedeva i CFU e/o non sia a conoscenza del settore scientifico-disciplinare a cui fa capo l'insegnamento, dovrà fornire ogni informazione utile a stabilire un'equivalenza, quali ad esempio il numero di ore di lezione e/o il programma d'esame. Nel caso di Laurea conseguita all'estero tutta la documentazione dovrà essere (o essere tradotta) in italiano o inglese. In tutti questi casi il Consiglio di Corso di Laurea in Biologia, tramite la Commissione PSRI, stabilirà quindi la valorizzazione in CFU ed il SSD per ogni insegnamento.</p> <p>Anche chi non è ancora laureato può presentare domanda di ammissione, a condizione che abbia già acquisito tutti i CFU previsti dal suo piano di studi tranne al massimo quelli consentiti dal Manifesto degli Studi. Dovrà unire alla domanda un certificato o autocertificazione riportante la propria carriera degli studi, comprensiva del prospetto dei crediti acquisiti con l'indicazione, per ciascun insegnamento, dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi CFU.</p> <p>Tutta la documentazione dovrà essere consegnata su supporto cartaceo allo Sportello dello Studente della Facoltà di Scienze MFN ed inviata, anche in forma elettronica, al Coordinatore della LM Bio. Mol. San.</p>
Art. 3	Attività formative	<p>L'ordinamento didattico (RAD 1262938.) definisce, in alcuni casi, intervalli di crediti per le varie tipologie di discipline.</p> <p>Il Credito Formativo Universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico ai fini del conseguimento del titolo di studio. La <i>LM Biol. Mol San</i> prevede 120 CFU complessivi. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente. Per le attività formative svolte nelle lezioni frontali (tipologia Attività Teoriche AT o "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro") ogni credito equivale a 8 ore di didattica. Per le attività in laboratorio (tipologia Attività Pratiche AP) ogni credito equivale a 16 ore di didattica; per i tirocini individuali o di gruppo o per la prova finale, ogni credito equivale a 25 ore. Il numero di CFU per ogni anno di corso è 60 e comprende lezioni frontali, attività didattica tutoriale svolta in laboratori e altre strutture convenzionate, partecipazione a seminari. La denominazione dei diversi insegnamenti e il numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento e le eventuali propedeuticità sono riportati nelle tabella in allegato A.</p> <p>Non è garantita l'attivazione degli insegnamenti opzionali che non risultino con almeno tre iscritti alla data di scadenza stabilita per la presentazione dei piani di studio.</p> <p>Gli orari e la localizzazione delle diverse attività formative vengono indicati ogni anno sul sito del Corso di Laurea in Biologia: www.biologia.unige.it.</p>
Art. 4	Curricula	<p>Non sono previsti <i>Curricula</i> differenziati per la <i>LM Biol. Mol. San</i>. Lo studente seguirà gli insegnamenti specifici previsti nel suo piano di studi ed individuerà fra questi la disciplina nell'ambito della quale intende svolgere tirocinio e prova finale.</p>
Art. 5	Piani di studio	<p>I piani di studio verranno presentati presso lo Sportello Studente della Facoltà di Scienze M.F.N. entro la data stabilita dalla Facoltà e pubblicata sul sito web http://www.scienze.unige.it. I piani di studio non conformi al Regolamento didattico del Corso di Laurea, ma conformi all'Ordinamento didattico, dovranno essere approvati dal CCL. I piani di studio difformi dall'Ordinamento didattico ovvero articolati su una durata più breve rispetto a quella normale dovranno essere approvati sia dal CCL sia dal Consiglio della Facoltà di Scienze MFN (art. 28, comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo).</p>
Art. 6	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche	<p>Gli insegnamenti potranno essere di tipo annuale, oppure semestrale, come indicato dal Manifesto degli Studi. Le eventuali propedeuticità sono indicate nel Manifesto degli Studi. L'acquisizione di crediti dei tipi AP e "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" comporta l'obbligo di frequenza.</p>
Art. 7	Esami ed altre verifiche del profitto	<p>Il calendario delle prove di esame è pubblicato sul sito www.biologia.unige.it all'inizio di ogni Anno Accademico.</p> <p>L'acquisizione dei crediti previsti per ogni insegnamento od attività comporta l'aver superato una prova di esame o altra forma di verifica. Le Commissioni di esame sono costituite da almeno due membri e sono presiedute di norma dal docente che ha la</p>

		<p>responsabilità didattica dell'insegnamento.</p> <p>La valutazione della prova relativa ad un insegnamento o ad un'attività si effettua in trentesimi, eccetto quelle per le quali è previsto un giudizio di idoneità e cioè: "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".</p> <p>Devono essere previsti, durante ciascun Anno Accademico, almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. L'intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno tredici giorni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che abbiano soddisfatto tutti gli obblighi sulla frequenza previsti dal proprio piano di studio o che risultino iscritti a tempo parziale. Per altre modalità di svolgimento degli esami e verifiche di profitto si rimanda all'Art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.</p>
Art. 8	Riconoscimento di crediti	<p>In conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo il CCL è competente per il riconoscimento dei crediti conseguiti in altri Corsi di Laurea. Quando uno studente richiede, anche informalmente, un riconoscimento dei crediti, il Presidente del CCL, anche tramite un suo Delegato o tramite la Commissione PSRI (art. 15), istruisce la pratica, elaborando un'ipotesi, che viene quindi portata in discussione nel CCL dove è eventualmente emendata ed approvata.</p> <p>Al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più Atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra Sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra Sede, seguendo gli schemi convenzionali adottati dall'Università degli Studi di Genova, il CCL procederà alla valutazione delle attività svolte e al riconoscimento dei crediti conseguiti.</p>
Art. 9	Mobilità e studi compiuti all'estero	<p>Il Corso di Laurea incoraggia gli studenti a compiere parte degli studi all'estero, specialmente nel quadro di convenzioni internazionali (Erasmus, ecc). Condizione necessaria per il riconoscimento di studi compiuti all'estero è una delibera preventiva del CCL, formulata sulla base di una documentazione che sia in grado di comprovare le caratteristiche delle attività formative previste. Al termine del periodo di permanenza all'estero e sulla base delle certificazioni esibite il CCL si esprime sulla possibilità di riconoscere tutte od in parte le attività formative svolte.</p>
Art. 10	Prova finale	<p>La prova finale (39 CFU) consiste nella presentazione di una tesi sperimentale svolta su argomento originale di interesse biologico, presso un Laboratorio di ricerca universitario o di Ente esterno pubblico o privato convenzionato con la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi di Genova, sotto la guida e responsabilità di uno o più relatori di cui almeno uno appartenente al Corso di Laurea. Nel corso della preparazione della tesi lo studente affronterà le problematiche della ricerca sperimentale utilizzando in prima persona apparecchiature e metodologie avanzate. I risultati dell'attività saranno esposti in una dissertazione scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida del relatore discussa oralmente di fronte a una Commissione di esperti afferenti al Corso di Laurea in Biologia. Presidente della Commissione di Laurea è il Presidente del CCL o un suo delegato. La Commissione di Laurea è formata da almeno sette membri; di questi, almeno quattro debbono essere anche docenti di ruolo che appartengano alla Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Genova. L'esposizione orale della prova finale è pubblica.</p> <p>Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, deriverà dalla somma della valutazione delle attività formative e dalla valutazione della prova finale, che potrà variare da 0 a 10: nel caso del raggiungimento di 110/110 potrà essere proposta la lode, che verrà assegnata solo in caso di unanimità di consensi della Commissione di Laurea. La Laurea Magistrale viene conseguita se lo studente ha ottenuto un voto di Laurea non inferiore a sessantasei punti.</p>
Art. 11	Orientamento e tutorato	<p>Il Corso di Laurea in Biologia nomina la Commissione Orientamento che lavora in stretto collegamento con il Delegato del Preside e con la Commissione Orientamento di Facoltà. Allo scopo di diminuire il tasso di abbandono e il divario fra la durata reale e quella legale del Corso di Laurea Magistrale, sono previste attività di tutorato di supporto agli insegnamenti impartiti. Gli studenti saranno inoltre seguiti per tutta la durata del Corso di Laurea Magistrale da un'attività di Tutorato svolta sia dai singoli</p>

		docenti titolari dei corsi che da loro collaboratori. L'attività di Tutorato viene espletata dalla Commissione Piani di Studio delle Lauree Magistrali, che seguirà gli studenti aiutandoli nella comprensione dell'informazione generale sull'organizzazione dell'Università, sugli strumenti del diritto allo studio, sui contenuti e sugli obiettivi formativi del Corso di Laurea, nella stesura dei piani degli studi, nell'organizzazione di tirocini pratici e nell'orientamento verso il mondo del lavoro.
Art. 12	Verifica periodica dei crediti	Ogni tre anni, il CCL, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei Regolamenti didattici del Corso di Laurea, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Presidente del CCL o almeno un quarto dei componenti del Consiglio stesso.
Art. 13	Manifesto degli Studi	Il Manifesto degli Studi, deliberato annualmente dalla Facoltà su proposta del CCL, riporta, oltre alle informazioni più rilevanti tra quelle contenute nel presente Regolamento, i termini per la presentazione dei piani degli studi, i periodi di svolgimento delle attività formative e i periodi, a questi non sovrapposti, di svolgimento degli esami di profitto, con l'osservanza di quanto previsto all'art. 29, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo.
Art. 14	Tirocinio e altre attività formative	Il tirocinio consiste in un'attività pratica svolta presso un Laboratorio di ricerca universitario o un Ente esterno pubblico o privato convenzionato con la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi di Genova.. Le altre attività formative comprendono lezioni frontali di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".
Art. 15	Requisiti di trasparenza	In ottemperanza a quanto indicato dall'art. 1 del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 ed al al DDR 10 giugno 2008, n. 61, il CCL pubblica le informazioni previste da tali decreti (o <i>i link</i> idonei) , ovvero una serie di informazioni, inclusi il presente Regolamento, il Manifesto degli Studi, le scadenze, etc., sul sito web del Corso di Laurea: http://www.biologia.unige.it
Art. 16	Autovalutazione	Il Presidente del CCL raccoglie i risultati dei questionari compilati dagli studenti sulle attività formative seguite. Comunica a ciascun docente i risultati relativi al suo insegnamento. Convoca privatamente i docenti responsabili degli insegnamenti che hanno presentato criticità, per concordare con gli stessi azioni concrete rivolte al superamento delle medesime e/o di altre disfunzioni inerenti all'attività didattica da loro svolta.
Art. 17	Norme transitorie e finali	Le disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati devono ottenere il parere favorevole della Commissione Paritetica di Facoltà. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, fa testo il Regolamento di Ateneo.

LM Biologia Molecolare Sanitaria - Allegato A - I e II anno

Insegnamento	Tipologia	SSD	Anno.	CFU	Obiettivi Formativi	Esami
<p>Corso integrato: Biologia cellulare e dello sviluppo</p> <p>Corso annuale</p>			I		<p>Il corso si propone di studiare la dinamica degli elementi citoscheletrici in diversi tipi di cellule in condizioni di microgravità ed in cellule di embrioni in fase di gastrula soggette a diversi tipi di movimenti morfogenetici. Verranno approfonditi: a) gli aspetti molecolari del ciclo cellulare sia in cellule adulte che in quelle in fase di differenziamento, b) i diversi motori molecolari coinvolti nella formazione del fuso mitotico, c) i meccanismi molecolari dell'apoptosi durante lo sviluppo embrionale e durante il differenziamento cellulare, d) la capacità rigenerativa di diversi tessuti istologici a partire da cellule staminali adulte e il loro coinvolgimento nell'omeostasi tissutale. Verrà altresì studiato lo sviluppo embrionale dei principali organismi modello (<i>Drosophila</i>, <i>Caenorhabditis elegans</i>, ascidie, anfibio, zebrafish, <i>Xenopus</i>, pollo, topo). Saranno approfonditi gli aspetti molecolari della segmentazione, della gastrulazione, della neurulazione, dell'induzione primaria (centro di Nieuwkoop, organizzatore di Spemann), della regionalizzazione del mesoderma, della determinazione degli assi corporei, della neurogenesi e della regionalizzazione del SNC dei cordati. Sarà studiato il differenziamento delle cellule della cresta neurale, delle cortecce cerebrali e cerebellari, e del midollo spinale, oltreché la specificazione neuronale e assonale. Infine verranno trattati i rapporti tra evoluzione e</p>	1
Biologia Cellulare	Car	BIO/06		6		
Biologia dello Sviluppo II	Car	BIO/06		6		

					sviluppo.	
Biochimica del Segnale	Car	BIO/10	I	9	Il corso fornisce una approfondita conoscenza di processi molecolari-cellulari (controllo del metabolismo e dello sviluppo cellulare: modifiche postraduzionali, sintesi delle proteine regolatorie, sintesi e rimozione di molecole segnale, eventuali interazioni con molecole informazionali) che consentono allo studente di valutare e prevedere il decorso dello sviluppo e del ciclo cellulare e dei relativi meccanismi di controllo.	1
Fisiologia Umana	Car	BIO/09	I	6	Obiettivi: Il corso evidenzia e valorizza i rapporti di connessione e interdipendenza tra processi e meccanismi fisiologici. Permette allo studente di acquisire informazioni sulle modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, l'integrazione dinamica degli organi in apparati, i meccanismi generali di controllo omeostatico in condizioni normali e di adattamento con una specifica attenzione ai meccanismi molecolari coinvolti.	1
Corso integrato: Microbiologia e Biotecnologie molecolari Corso annuale			I			1
Microbiologia molecolare	Car	BIO/19		6	Il corso si propone di fornire conoscenze approfondite in Microbiologia molecolare e Biologia molecolare applicata alle biotecnologie. Gli studenti ampliaranno lo studio di diversi aspetti della biologia e genetica dei microorganismi comprendenti l'organizzazione, la replicazione e l'evoluzione dei genomi microbici, i meccanismi regolativi specifici e globali, le basi molecolari delle interazioni microbiche e della patogenicità. Gli studenti approfondiranno inoltre le conoscenze sulle principali tecniche per la produzione di	

Biotecnologie	Car	BIO/11		6	microorganismi e organismi geneticamente modificati, e sui principi scientifici alla base dell'impiego delle tecniche di silenziamento genico utilizzate per la ricerca biomolecolare e per terapie innovative (RNAi). Verranno anche illustrati i principi di base della biologia sintetica. Il corso prevede attività di laboratorio connesse con il programma.	
Genetica Molecolare	Car	BIO/18	II	6	Il corso riguarda l'organizzazione ed espressione del genoma umano, i metodi molecolari per l'identificazione dei geni patologici nell'uomo, l'uso delle tecnologie trasgeniche, la terapia genica ed altre strategie terapeutiche basate sulla genetica molecolare.	1
Farmacologia II	Car	BIO/14	II	6	Il corso fornisce conoscenze approfondite e attuali sulle principali classi di farmaci e sul loro utilizzo, sui meccanismi cellulari e molecolari dell'azione dei farmaci e sulla modulazione farmacologica delle risposte cellulari, sulla farmacodinamica, farmacocinetica, effetti indesiderati ed aspetti tossicologici delle principali classi di farmaci. Consente la comprensione dei meccanismi alla base dell'utilizzo del farmaco come strumento terapeutico e del razionale per progettare nuovi farmaci su bersagli specifici.	1
Patologia Molecolare e Cellulare	Car	MED/04	II	6	Il corso fornisce solide conoscenze dei meccanismi patogenetici delle principali malattie umane. Le alterazioni delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo nelle patologie regressive, degenerative e nelle trasformazioni neoplastiche, sono studiate a livello molecolare, cellulare e tissutale.	1

					L'acquisizione di tali concetti consente l'applicazione dello studente alla ricerca nel campo della patologia cellulare e molecolare e nella diagnostica di laboratorio.	
Igiene	Aff	MED/42	I	3	Il corso fornisce una approfondita conoscenza dei principi della prevenzione e dell'epidemiologia al fine di far acquisire allo studente la capacità di applicare le principali misure preventive per il mantenimento dello stato di salute dell'uomo.	1
Genetica Medica	Aff	MED/03	II	3	Il Corso si propone di fornire conoscenze su basi genetiche e meccanismi molecolari di sviluppo delle malattie ereditarie attraverso lo studio della trasmissione dei caratteri e l'analisi di mutazioni geniche e cromosomiche. Verranno esaminati modelli di ereditarietà di caratteri mendeliani e complessi, metodi per l'identificazione di geni e mutazioni patologiche e l'utilizzo di modelli murini per lo studio dei meccanismi patogenetici.	1
Microbiologia clinica	Aff	MED/07	II	3	Il corso intende fornire agli studenti la capacità di utilizzare in campo diagnostico quanto appreso sulla biologia dei microrganismi. Dopo aver approfondito le conoscenze sui principali agenti infettivi e le patologie associate, il corso tratterà gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica, con particolare attenzione alle tecniche d'indagine più innovative e al fenomeno dell'antibiotico resistenza.	1
Corso Integrato di: Chimica Bioinorganica e Biofisica			I		Il corso si prefigge l'obiettivo di ampliare ed approfondire le conoscenze di Chimica Organica necessarie per una migliore conoscenza della Chimica dei processi biologici; lo studente potrà così	1

Chimica Bioorganica	Aff	CHIM/06		3	comprendere che le reazioni che avvengono nei sistemi viventi seguono le stesse regole di reattività e decorrono con gli stessi meccanismi delle reazioni che avvengono in laboratorio. Il corso altresì approfondirà, a livello specialistico, le basi dei metodi fisici per lo studio delle molecole e dei sistemi biologici.	
Biofisica	Aff	FIS/07		3		
A Scelta (*)			I/II	8		1
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			II	1	Fornire agli studenti conoscenze necessarie riguardanti l'evoluzione normativa che interessa il mondo del lavoro con particolare attenzione per gli ambiti che individuano le competenze riconosciute alla figura del biologo. Il corso inoltre prevede nozioni di legislazione strutturale della professione di biologo ed il relativo codice deontologico.	
PROVA FINALE				39		
			Totale	120		12

(*) – L'elenco degli insegnamenti a scelta (minimo 2 crediti) è riportato ogni anno dal Manifesto degli Studi e contiene insegnamenti comuni con altra LM-6 e con la Laurea Triennale in Scienze biologiche, nonché con altri Corsi di Laurea della Facoltà di Scienze M.F.N.